PROGETTARE L'ACCESSIBILITA'
E L' EMERGENZA
PER LE DISABILITA' SENSORIALI

Perugia, martedì 8 maggio 2012

Arch. Consuelo Agnesi

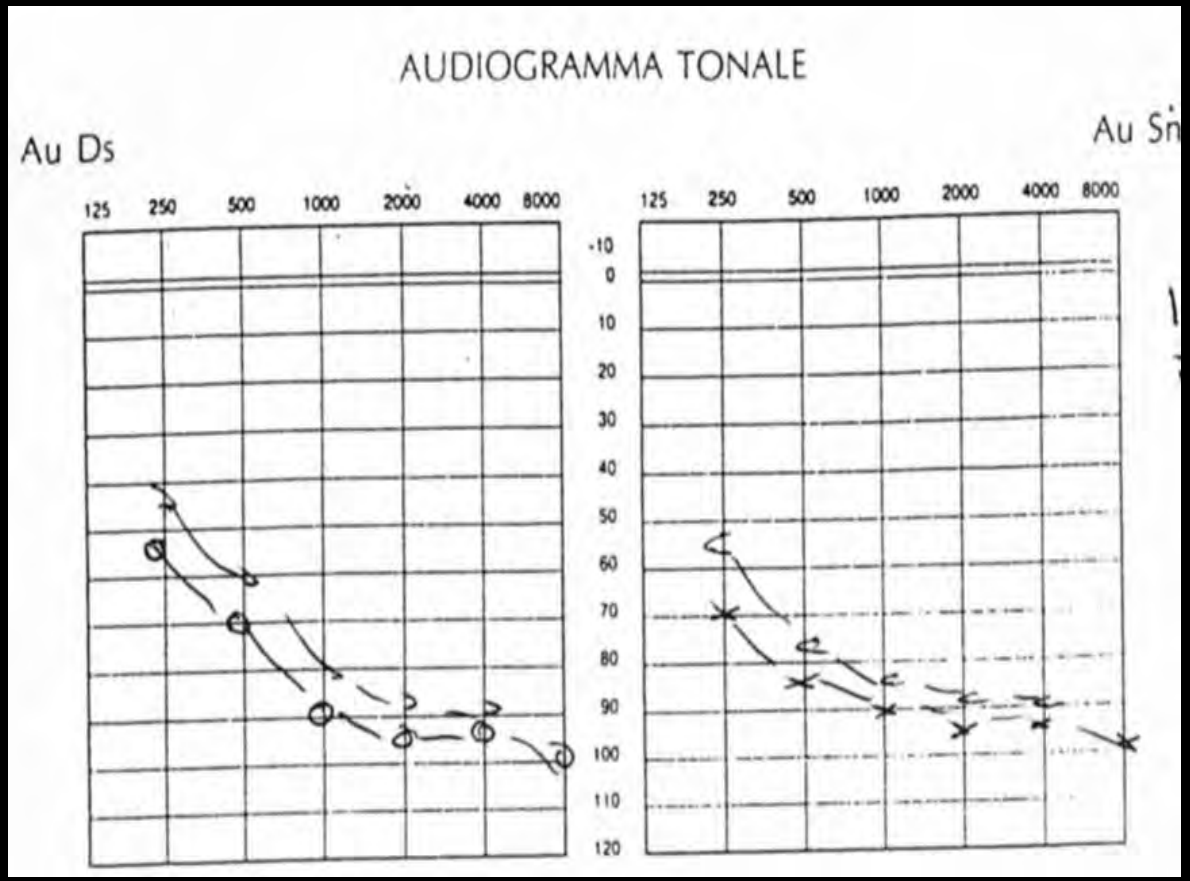
ASCOLTARE CON GLI OCCHI



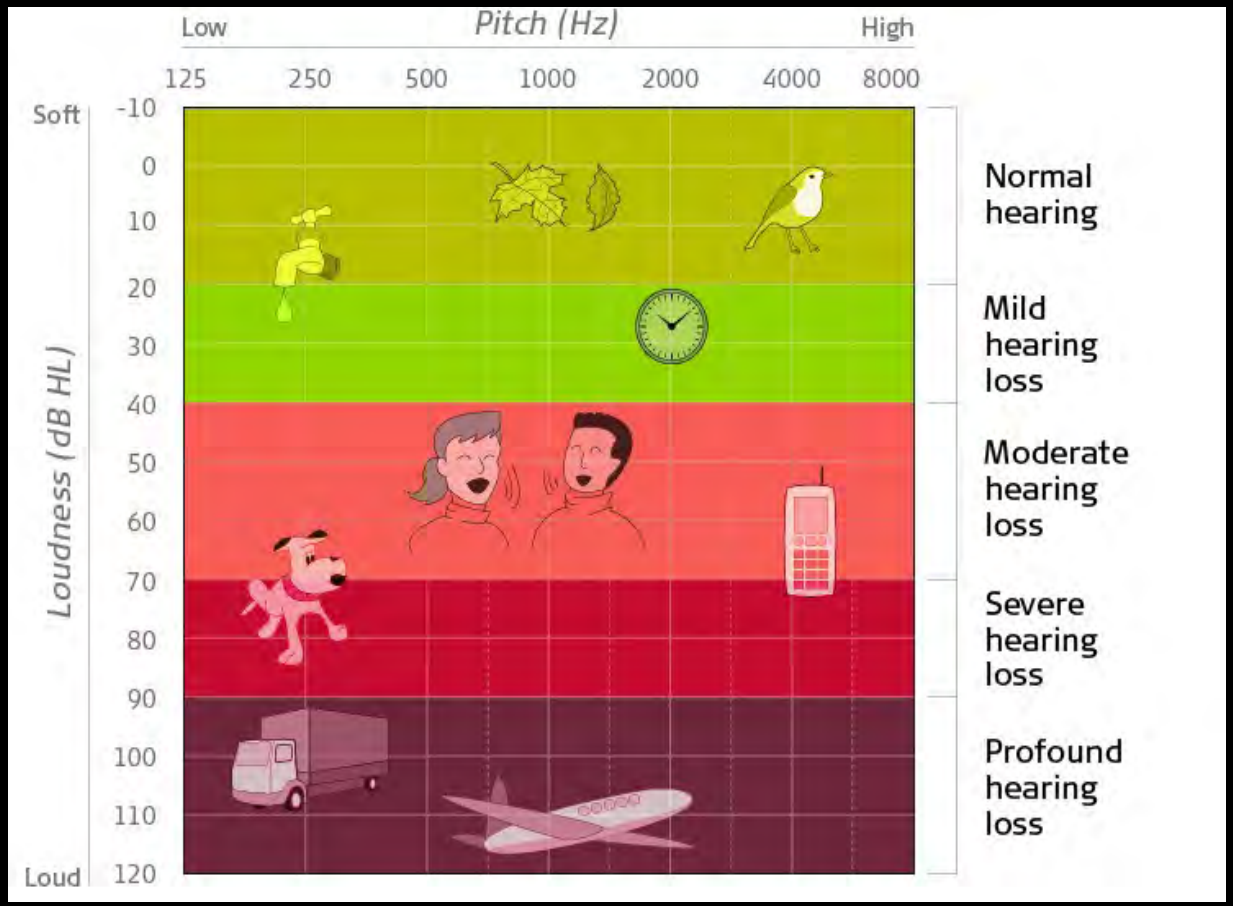
DEFINIZIONE DI SORDITA'

*La **PERSONA CON DISABILITA' UDITIVA** vive in un mondo dove la comunicazione gioca un ruolo da protagonista e di conseguenza viene emarginata perché non può partecipare attivamente o afferrare tutto ciò che non sia visibile ai loro occhi. Suoni, rumori e voci cadono nel nulla e non vengono proprio percepiti. Di conseguenza, per progettare per la disabilità uditiva, bisogna tenere a mente una sola frase: " ascoltare con gli occhi". Ogni spazio deve essere pensato in maniera particolare ed integrato anche da accorgimenti affinché sia consentita la codificazione visiva di informazioni sonore.*

LA CARTELLA CLINICA



CLASSIFICAZIONE



LIS, LA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA



ETEROGENEITA'

SORDO ORALISTA – SORDO SEGNANTE
SORDO BILINGUE- NON UDENTE -
IPOACUSICO -

PERSONA CON DISABILITA' UDITIVA (ICF)

PERSONA

COSA SENTIAMO?






DRIIIIIIIIN


DRIIIN !!!!
DRIIIN !!!!


TOC
TOC


TOC
TOC


CRASH !!!


CRASH !!!


CONSUELO


CONSUELO

RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA







PROBLEMATICHE





COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA



COME SI FA ?




ATTENZIONE
PERICOLO!!!


ATTENZIONE
PERICOLO!!!

IL RISCHIO: TEMPO DI PRE-MOVIMENTO



ALLARME: RISPOSTA ASSENTE

RICHIESTA DI AIUTO

IMPOTENZA

INCONSAPEVOLEZZA

PRESA DI COSCIENZA



ANSIA DA COMUNICAZIONE

COME COMUNICO ?

RITARDO DI RISPOSTA

TIME OUT

VEDERE CON LA MENTE



DEFINIZIONE DI DISABILITA' VISIVA

*La **PERSONA CON DISABILITA' VISIVA** percepisce il mondo attraverso gli occhi della mente e utilizza come canale di elaborazione delle informazioni la conoscenza plurisensoriale che deriva dal tatto, dall'udito, dall'olfatto e dal gusto per compensare l' assenza di vista. Questo porta a destare particolare attenzione nella cura dell'informazione che sia ambientale e non, attraverso l'opportuna segnalazione tattile ed uditiva dei luoghi e delle situazioni.*

CARTELLA CLINICA

I disabili visivi possono essere:

- **CIECHI TOTALI**

Compromissione totale della funzione visiva

- **CIECHI PARZIALI**

Malattie che comportano una notevole riduzione del visus o del campo visivo (inferiore del 10% rispetto all'occhio sano)

- **IPOVEDENTI**

Condizione di disabilità permanente o temporanea che consente un minimo residuo visivo che comporta comunque rischi nel quotidiano.

LA PERCEZIONE PLURISENSORIALE



IL RISCHIO: TEMPO DI MOVIMENTO



RICHIESTA DI AIUTO

PANICO

ORIENTAMENTO



RITARDO DI MOVIMENTO

TIME OUT

PRESCRIZIONI LEGISLATIVE

- **DM 10/03/98 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro** *(G.U. 7 aprile 1998, n. 81, suppl. Ord.)*

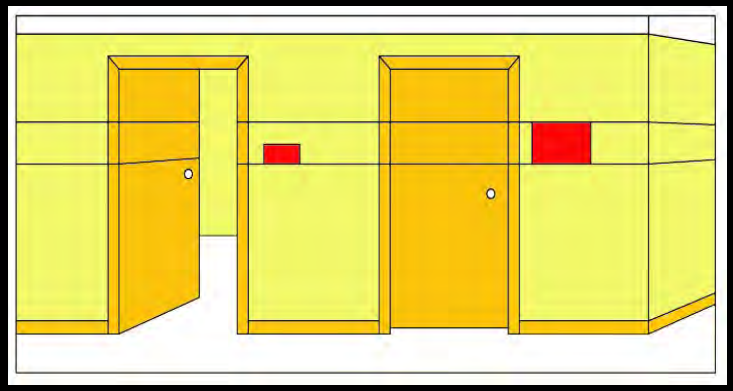
- **Circolare 1 marzo 2002, n.4 -** *"Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendionei luoghi di lavoro ove siano (o possano essere) presenti persone disabili."*

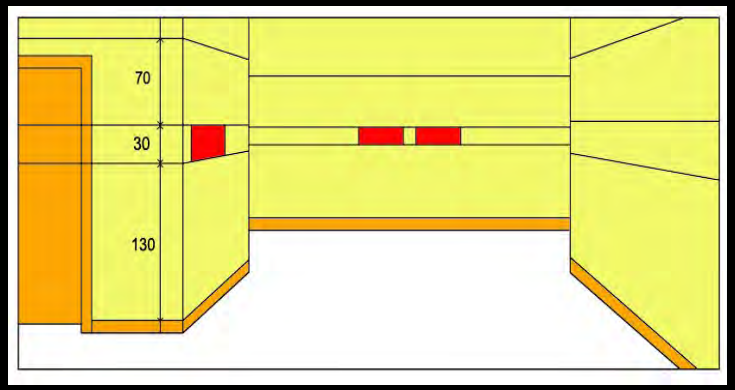
ALCUNE REGOLE

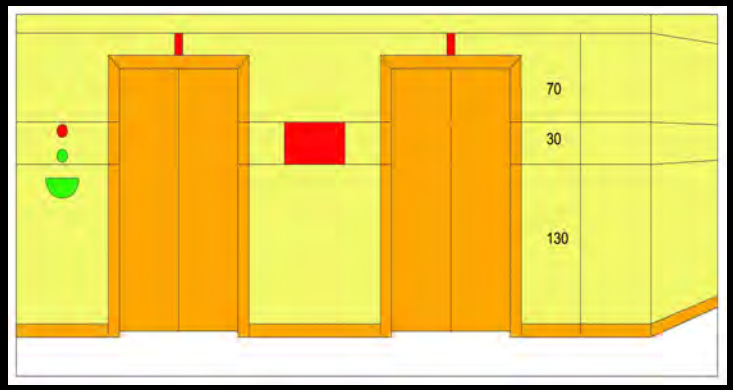
1. Corretta comunicazione plurisensoriale di tutte le informazioni
2. Importanza della prevenzione
3. No alla confusione informativa
4. No alla ridondanza di segnali ambientali

LA SEGNALETICA







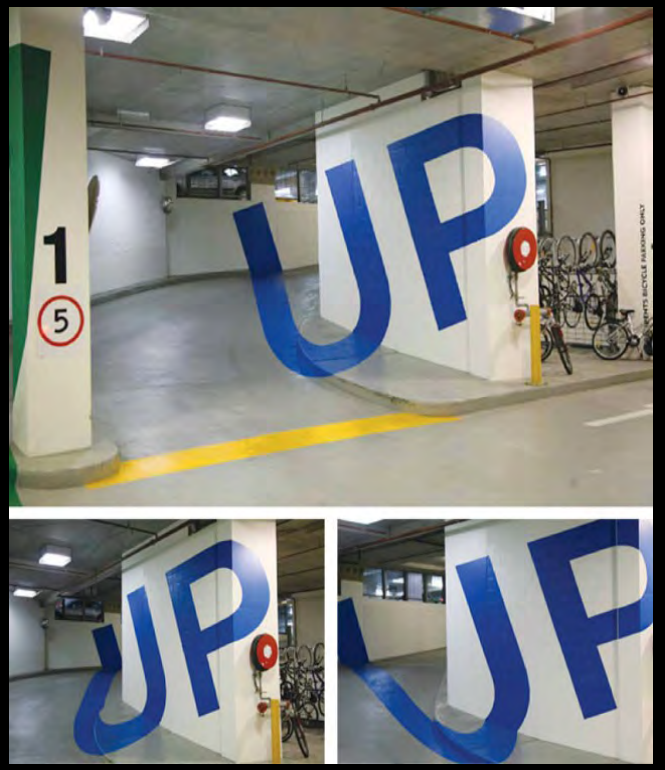


WAYFINDING


1
STUDIO BARN
2
COVERED STREET
3
COMMUNITY BARN
4
THE STOP COMMUNITY FOOD CENTRE'S
GREEN BARN
5
FIFTH BARN

WAYFINDING





WAYFINDING


Wayfinding system for
Seoul express bus terminal
Express Bus



LA SEGNALAZIONE TATTILE



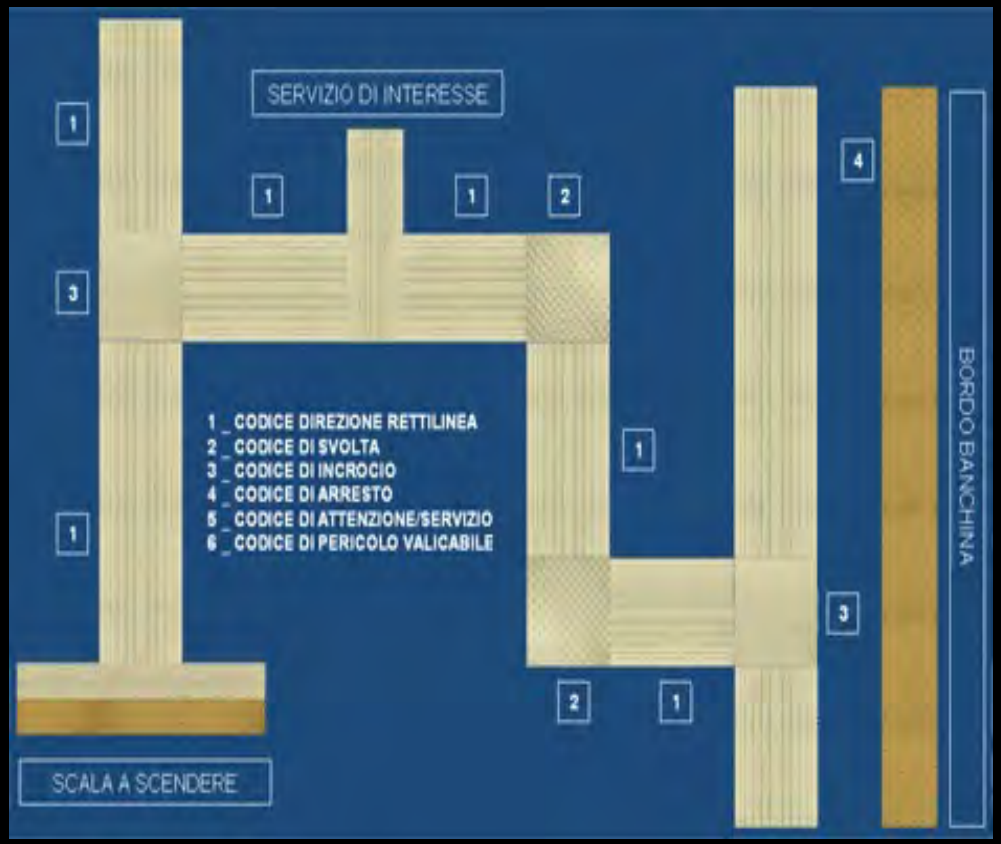


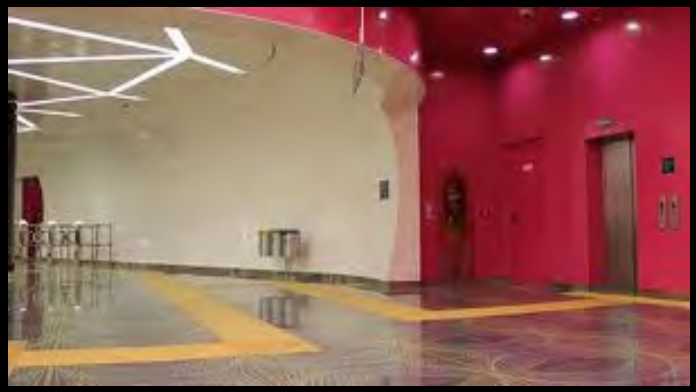
LA SEGNALAZIONE TATTILE





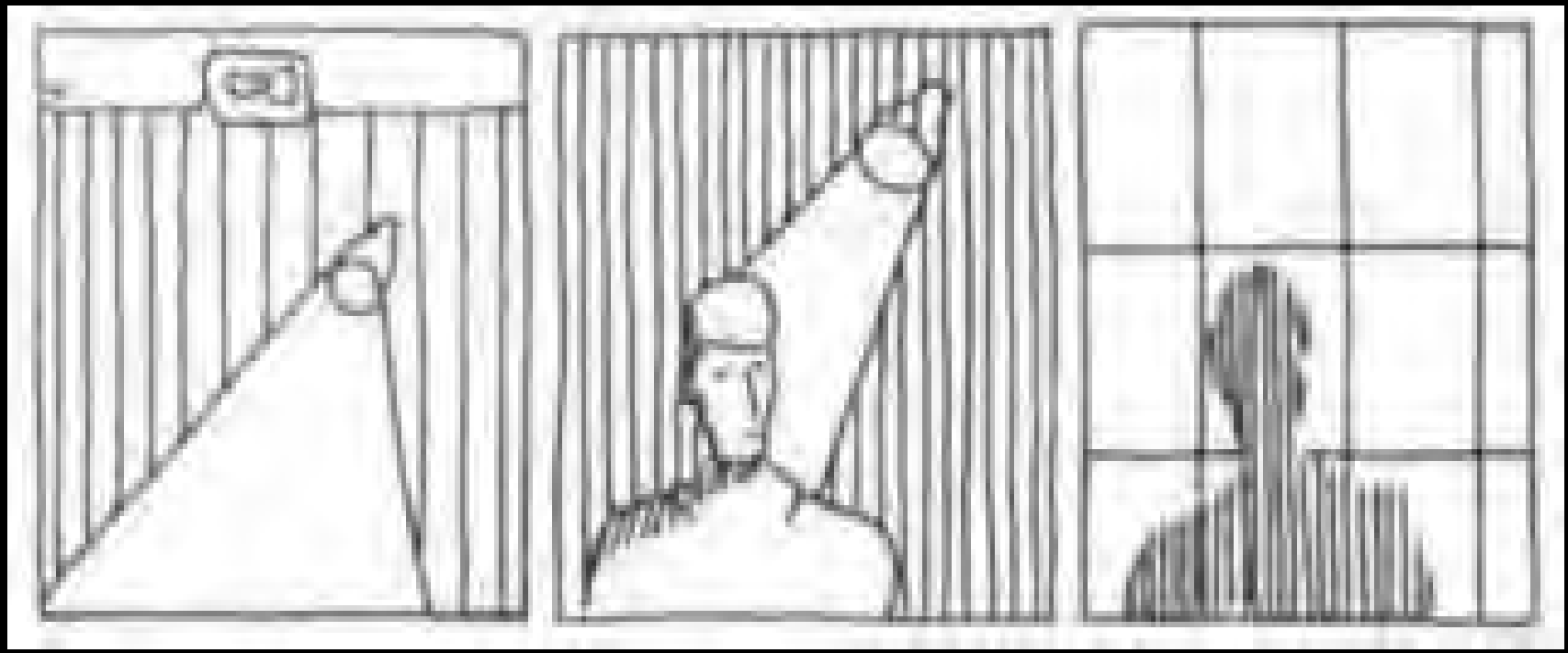
THE LOGES SYSTEM







IL SISTEMA D'ILLUMINAZIONE



IL SISTEMA D'ILLUMINAZIONE





ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI



IL SISTEMA D'ALLARME





IL SISTEMA D'ALLARME







IL SISTEMA D'ALLARME

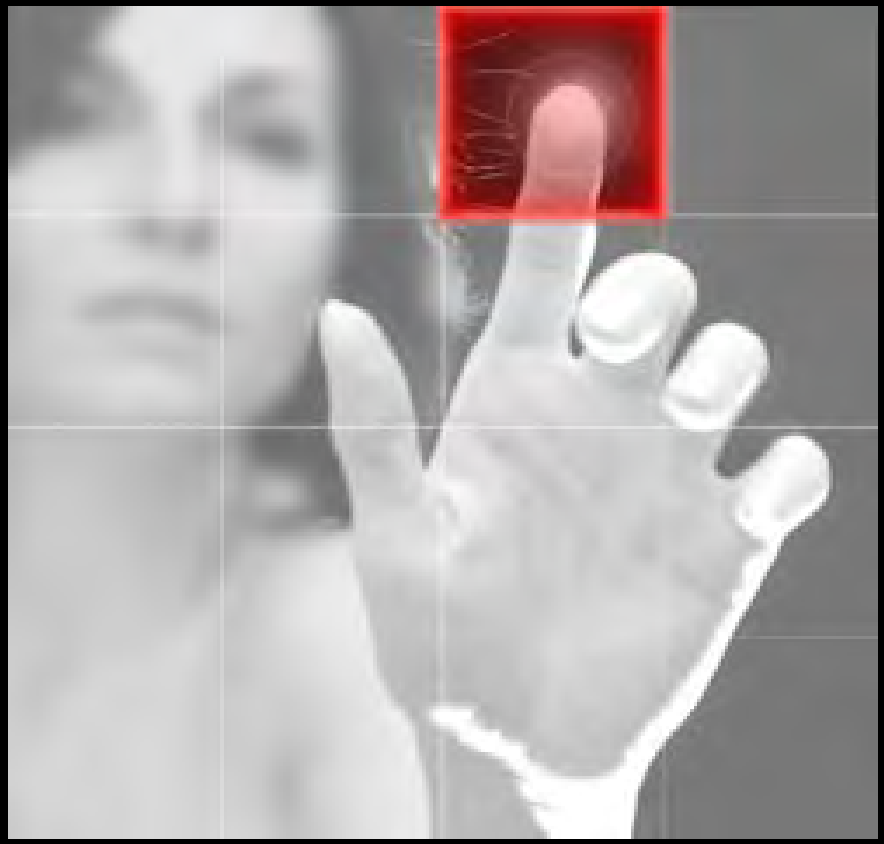






COMUNICAZIONI ALTERNATIVE





COMUNICAZIONI ALTERNATIVE





ESEMPI NEL MONDO

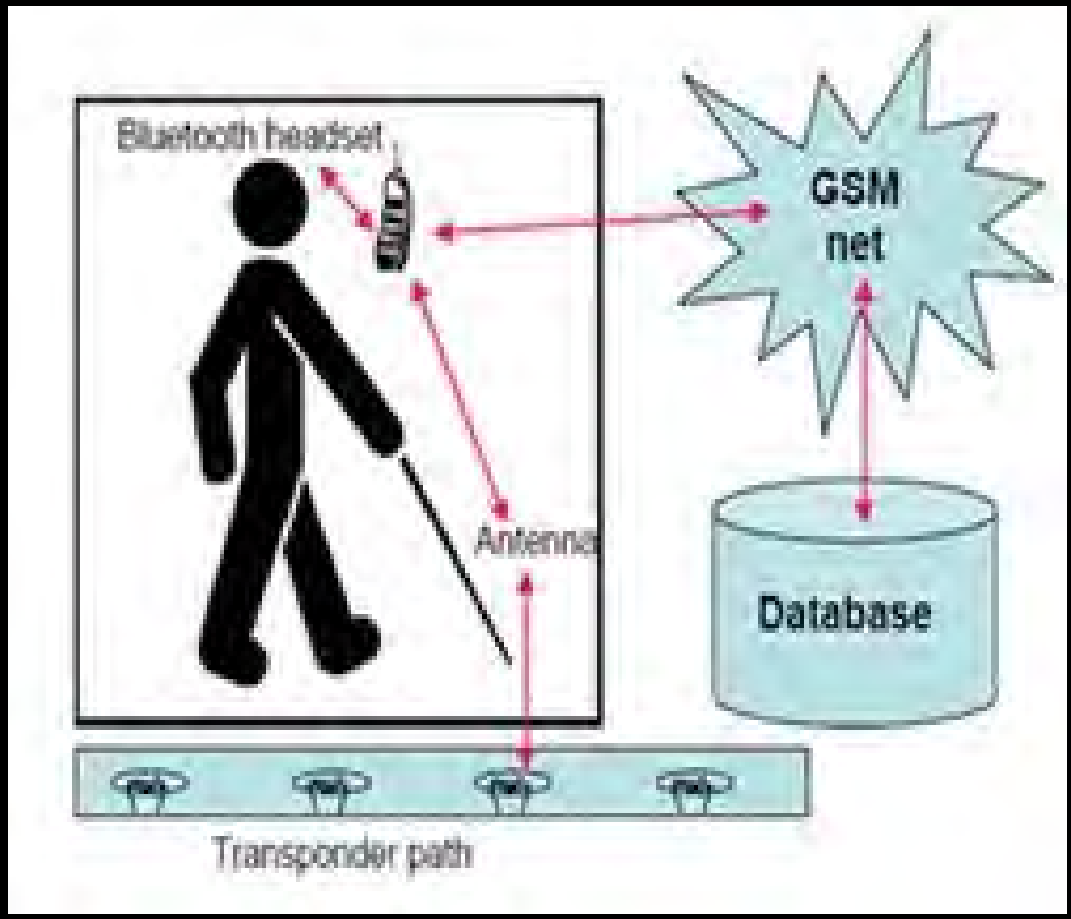




EASY WALK



SEcure and SAfe MObility NETwork



SLEC (Sign Language Emergency Communicator)

http://hcilab.uniud.it/soccorsodisabili/risultati.html





115-FOR-DEAF

http://www.vigilfuoco.it/aspx/download_file.aspx?id=9818

115-FOR-DEAF

Un sistema per chiamare il 115 anche senza parlare

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha sviluppato un sistema (chiamato "115-for-deaf") che serve a dare alle persone sorde la possibilità di chiamare il 115 (numero di soccorso dei Vigili del Fuoco).

Il sistema può essere utilizzato da qualsiasi postazione con un collegamento internet fisso. Per ora il sistema è sperimentale ed è utilizzabile solo nella provincia di Venezia. Superati i test, potrà essere avviata la diffusione e l'utilizzo da parte di tutti coloro che sono interessati a questo nuovo strumento.

Il sistema ed il suo utilizzo sono completamente gratuiti per gli utenti.

Come funziona il sistema?

Il sistema può essere utilizzato da qualsiasi postazione in cui è presente un collegamento internet fisso. Appena l'utente si è registrato, utilizzando la finestra che si apre sul computer può chiedere soccorso, anche solo cliccando sui pulsanti associati ad alcuni tipi di pericolo. Il programma, ovviamente, permette anche di scrivere del testo, per fornire indicazioni più precise.

Quando l'utente clicca su "invio", sui monitor della sala operativa dei Vigili del Fuoco appare la richiesta di soccorso. Da questo momento in poi la risposta dei Vigili del Fuoco avviene esattamente come se la chiamata fosse pervenuta per telefono. Se servono altre informazioni l'operatore le chiederà, ma in ogni caso il soccorso partirà tempestivamente.

Qualche curiosità

Perchè è stato dato un nome inglese ad un sistema sviluppato totalmente in Italia? Il nome serve a ricordare che questo sistema è stato sviluppato con fondi di progetti europei e che, soprattutto, in questo momento è la soluzione più avanzata e sostenibile al mondo per risolvere il problema di chiamare il soccorso anche quando non si può parlare.

La parte di interfaccia utente (cioè, quello che gli utenti vedono) è stata sviluppata con l'aiuto fondamentale degli interessati. **La sezione Veneta dell'Ente Nazionale Sordomuti ha permesso di creare un sistema che gli utenti già sentono come proprio.**



LA SCHERMATA INIZIALE



LA SCHERMATA CON I PULSANTI



IL VIDEO REALIZZATO DALL'ENS

DEAFETY

www.deafety.altervista.org



SMS PER LA VITA

www.enspadova.org



Rompere gli abituali schemi mentali
Rompere gli abituali schemi progettuali

CERCARE DI PENSARE ACCESSIBILE
IN MANIERA SENSIBILE

Solo così potremo, un giorno , giungere ad un sogno,
un'utopia condivisa da tutti, di una città accessibile in cui né
un cieco, né un sordo, né un disabile motorio,
nessuno si senta sperduto.

Grazie per l' attenzione!

CONSUELO AGNESI ARCHITETTO

arch.consuelo.agnesi@gmail.com